

Oggetto: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 DEL D.LGS 19.08.2016, N. 175. RICOGNIZIONE DELLE STESSE E RELATIVE DETERMINAZIONI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato quanto disposto dal D.Lgs 19.08.2016, n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18 della Legge 07.08.2015, n. 124, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.);

Visto che ai sensi dell'art. 4, comma 1, del predetto T.U.S.P. , le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che le Amministrazioni pubbliche, fermo restando quanto sopra indicato al comma 1 dell'art. 4, possono mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2, del medesimo T.U.S.P., vale a dire:

- produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai medesimi;
- progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs n. 50/2016;
- realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180 del D.Lgs n. 50/2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17, commi 1 e 2;
- autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- erogazione di servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del D.Lgs 50/2016;

Atteso altresì che, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le Amministrazioni pubbliche possono, anche in deroga al comma 1 dell'art. 4 sopra citato, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato (cfr art. 4 c. 3);

Rilevato che per effetto dell'art. 24 del T.U.S.P. entro il 23 marzo 2017 ciascuna amministrazione pubblica deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dalla stessa possedute alla data 23.09.2016;

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2 del TUSP - ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione, o soppressione, anche mediante messa in liquidazione - le partecipazioni:

- che non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, del TUSP, sopra richiamato;
- che non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, del T.U.S.P. e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, ed in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- previste dall'art. 20, comma 2, del T.U.S.P., vale a dire:
 - le Partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del T.U.S.P. sopra citato;
 - le Società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - le Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - le Partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - le Partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - la necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - la necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art. 4 del T.U.S.P.;

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo Unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi del più volte citato art. 24 del T.U.S.P.;

Tenuto conto che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi competenti in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni;

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante dall'allegato "A" alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e dal quale si evince, in particolare, la necessità di provvedere ad un piano di riassetto per la razionalizzazione della Società Idrolario Srl ;

Richiamato il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge 23.12.2014, n. 190;

Visto che l'atto rientra nell'ambito della competenza consiliare ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. e) del D.Lgs 267/2000 ed art. 10 del TSP;

Visto il parere favorevole espresso dal revisore dei conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) n. 3 del D.lgs 26772000;

Preso atto che il presente argomento è stato esaminato dalla Commissione Bilancio, Programmazione, Tributi e Affari Istituzionali nella seduta del 16 febbraio 2017 come risulta dal relativo verbale, agli atti dell'Ente;

Udita la Relazione del Sindaco-Presidente, Filippo Galbiati che, ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. nonché dell'art. 58, 5[^] comma, del vigente Regolamento del Consiglio comunale (approvato con deliberazione del C.C. n. 63 del 29.11.2011 ed entrato in vigore l'1.1.2012), non viene qui materialmente riportata perché nel rispetto di tale normativa è ricompresa nel "documento" costituito dalla registrazione audio/digitale della seduta;

Preso atto che come reso possibile dall'art. 50 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale è presente in aula la responsabile del servizio finanziario;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica/contabile espresso dal Responsabile del Settore Programmazione Economico Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, 1[^] comma, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

Con voti n. 10 favorevoli e nessuno contrario, espressi per alzata di mano, essendo n. 10 i Consiglieri presenti e votanti e nessuno astenuto

DELIBERA

- Di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23.09.2016, accertandole come da allegato "A" alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- Di dare atto che a seguito di detta ricognizione risulta che la Società Idrolario Srl è soggetta alle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2 del TUSP vale a dire un piano di riassetto per la sua razionalizzazione;
- Di indicare in un progetto di fusione in Lario Reti Holding Spa la modalità di attuazione della suddetta razionalizzazione, nell'ambito del riordino delle società idriche dell'Ente;
- Di demandare alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo.

- Di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate del Comune;
- Di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 17 del D.L. 90/2014 e s.m.i. con le modalità ex D.M. 25.01.2015 e s.m.i.;
- Di trasmettere copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Di dare atto che il documento-registrazione audio-digitale di cui all'art. 58 - 5 ° comma del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, relativo alla presente deliberazione, sarà reso telematicamente pubblico alla pagina relativa al Consiglio Comunale del sito web istituzionale (art. 61 - Reg. C.C. - Pubblicazione delle delibere).



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2017 / 17**

Ufficio Proponente: **Ragioneria**

Oggetto: **REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 DEL D.LGS 19.08.2016, N. 175. RICOGNIZIONE DELLE STESSE E RELATIVE DETERMINAZIONI.**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ragioneria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **20/02/2017**

Il Responsabile di Settore
Paola Sala

Visto contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **20/02/2017**

Responsabile del Servizio Finanziario
Paola Sala

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto con firma digitale.

IL SINDACO
GALBIATI FILIPPO

IL SEGRETARIO GENERALE
MENDICINO GIUSEPPE

Art. 24 TUSP – RICOGNIZIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI CASATENOVO

1- LARIO RETI HOLDING SpA

Dati identificativi della Società

Sede legale ed operativa : Viale Fiandra 13 – 23900 LECCO – C.F./P.I. 0311950130

Data di costituzione: 21/04/2008 (nata per effetto della fusione societaria per unione con efficacia giuridica dal 22/04/2008 ma con effetti contabili e fiscali dall'01/01/2008 tra le Aziende Acel SpA; Ciab SpA; Ecosystem SpA, Ecosystem Reti SpA; Rio Torto Reti S.p.A.; Rio Torto Servizi S.p.A.).

Oggetto sociale della Società

La Società ha per oggetto prevalente l'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dal d.lgs. 152/2006 e successive modifiche.

Tali attività sono altresì svolte in via prevalente nell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Lecco o nel diverso perimetro territoriale definito ai sensi della normativa di tempo in tempo vigente.

La Società può altresì svolgere tutte le attività di natura strumentale o funzionale al raggiungimento di quanto previsto al primo comma, ivi comprese - a titolo esemplificativo - quelle relative alla progettazione di impianti, di gestione di impiantistica di potabilizzazione, depurazione e smaltimento di acque, di studio, sviluppo, gestione di tecnologie, anche informatiche, di gestione di impianti energetici derivanti da trattamenti di acque reflue, di messa in sicurezza, ripristino e bonifica di siti inquinati, di raccolta, trasporto e smaltimento di reflui e di fanghi derivanti da processi di depurazione, nonché l'esercizio di attività di autotrasporto di cose e rifiuti in conto proprio e di autotrasporto di cose e rifiuti in conto terzi, di gestione dei servizi connessi alla gestione del ciclo delle acque quali la vendita all'ingrosso di acqua, la verifica dei consumi, la bollettazione, la riscossione delle tariffe e la commercializzazione dei prodotti di smaltimento e quant'altro ritenuto utile per lo svolgimento delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dal d.lgs. 152/2006 e successive modifiche.

La Società può assumere e gestire partecipazioni e interessenze in altre società o imprese attive nei servizi pubblici locali e nel settore dell'energia, ivi compreso l'illuminazione pubblica, lo studio, la progettazione, la realizzazione, la direzione, la promozione di opere ed iniziative volte al conseguimento del risparmio energetico e della sicurezza degli impianti post-contatore, nonché per l'espletamento delle attività di cui ai commi precedenti.

La Società può svolgere in favore delle società controllate ovvero partecipate eventuali attività amministrative, legali e/o informatiche strumentali e/o funzionali al conseguimento del loro oggetto sociale.

Le attività strumentali di cui al precedente capoverso possono essere svolte anche in favore degli enti pubblici soci.

La Società può altresì compiere tutte le operazioni che siano necessarie o utili per il conseguimento di quanto previsto nei commi precedenti quali, a titolo esemplificativo, rilascio di garanzie o finanziamenti, operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali e finanziarie ad eccezione della raccolta di risparmio tra il pubblico e dell'esercizio delle attività di cui al d.lgs. 58/1998 e successive modifiche.

In ogni caso la Società deve realizzare la parte prevalente e comunque non inferiore ai limiti eventualmente fissati dalla legge o dalla normativa/giurisprudenza di derivazione comunitaria del proprio fatturato dalla gestione delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato, come definito dal d.lgs. 152/2006, affidato “in house” nell’Ambito Territoriale Ottimale di competenza.

Tipologia di partecipazione: partecipazione diretta

Azionariato -

La società è interamente posseduta da Enti Pubblici della Provincia di Lecco e di Como (N. 87 Enti)

Profilo societario

Lario reti Holding Spa detiene partecipazioni nelle seguenti Società:

- Lario Reti gas srl – partecipata al 100% - attiva nella distribuzione del gas;
 - Acel Service Srl – partecipata al 92,46% - attiva nella vendita del gas e dell’energia elettrica.
- (la società Idroservice è cessata in data 01.06.2016 – fusa per incorporazione in L.R.H)

Partecipazione azionaria del Comune

Azioni possedute	Valore nominale azione	Valore totale partecipazione	Capitale Sociale partecipata	Quota % del’Ente
n. 832	€ 25,00	€ 20.800,00	€ 30.128.900,00	0,07%

INDICATORI ECONOMICI – CONSOLIDATO LARIO RETI HOLDING - valori in 000/euro

	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015
VALORE DELLA PRODUZIONE	155.096	150.421	147.818
EBITDA	23.173	19.624	20.825
EBIT	17.655	15.202	15.942
UTILE DI ESERCIZIO	11.991	9.473	11.687
Ebitda/VALORE PRODUZIONE	14,9%	13,0%	14,1%

INDICATORI PATRIMONIALI - valori in 000/euro

Passivo	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015
PATRIMONIO NETTO	77.691	86.928	95.685

GOVERNANCE ED ORGANICI (da bilancio 2015)

	Collegio sindacale	Amministratori	Dipendenti
LARIO RETI HOLDING SPA	3	3	27 +115
LARIO RETI GAS SRL	1	1	47
ACEL SERVICE SRL	3	3	44
TOTALE	7	7	233

COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI

	Amministratore unico	Consiglio di Amministrazione
Lario Reti Holding spa		€ 54.000,00 lordi annui + indennità di risultato Presidente al raggiungimento dell'utile di esercizio (€ 19.000)
Lario reti Gas SRL	€ 24.000,00 lordi annui + indennità di risultato al raggiungimento dell'utile di esercizio (€5.000)	
Acel Service SRL		€ 54.000,00 lordi annui + indennità di risultato Presidente al raggiungimento dell'utile di esercizio (€ 15.000)

ESITO RICOGNIZIONE EFFETTUATA

1) Verifica legittima detenibilità: Secondo le previsioni dell'art. 4 del TUSP, la partecipazione è riconducibile:

- al comma 1 (principio generale) in quanto strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità dell'Ente;

-al comma 2, lett. "a" in quanto riferita alla produzione di un servizio di interesse generale.

2) Verifica della legittimità e rispetto della disciplina degli aiuti di Stato:

Secondo le previsioni dell'art. 5 del TUSP sussistono i requisiti indicati ai comma 1 e 2 del medesimo articolo in relazione alla necessità del mantenimento della partecipata per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano dell'economicità, della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nel rispetto delle vigenti norme dei trattati europei.

3) Verifica dei parametri quantitativi di compatibilità economico finanziaria

Dai dati economici e dagli indicatori sopra evidenziati non si riscontrano i presupposti di cui all'art. 20 comma 2 del TUSP per un piano di riassetto di razionalizzazione della Società.

CONCLUSIONI

In considerazione di quanto sopra evidenziato, dell'entità di partecipazione nonché della finalità della precitata società, al momento, **si intende confermare e mantenere l'attuale partecipazione in Lario reti Holding Spa.**

Con specifico riferimento al perseguimento delle finalità istituzionali, si evidenzia altresì che il Consiglio Provinciale di Lecco, con deliberazione n. 51 del 3.8.2015, in accordo alla delibera n. 52/15 del 30.06.2015 del CDA dell'Azienda Speciale Provinciale Ufficio d'Ambito di Lecco ed al relativo parere positivo della Conferenza dei Comuni dell'ATO del 29.07.2015, ha predisposto l'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito territoriale Ottimale (ATO) di Lecco alla suddetta Società Lario reti Holding Spa a decorrere dal 1^ gennaio 2016 per un periodo di anni 20.

2. IDROLARIO SRL

Dati identificativi della Società

Sede legale ed operativa : Via Rio Torto 35 – 23868 VALMDRERA – C.F./P.I. 03161650134

Data di costituzione: 28.12.2008 (nata dalla scissione della Società Lario Reti Holding Spa) . E' operativa dal 02.01.2009.

Oggetto sociale della Società

La Società è conferitaria delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali funzionali all'erogazione del servizio idrico integrato ai sensi della legislazione nazionale e regionale vigenti.

Le reti, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali funzionali all'erogazione del servizio idrico integrato in dotazione della società costituiscono dotazione di interesse pubblico e sono inalienabili.

La società ha per oggetto sociale esclusivo la gestione e l'erogazione del servizio idrico integrato, inteso come l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, nonché l'insieme di tutte le attività connesse e funzionali alla gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali funzionali all'erogazione del servizio idrico integrato.

Le attività di cui al presente articolo sono erogate dalla società esclusivamente per conto ed in favore dei soci, nonché in favore di quei Comuni non ancora soci, ma ricompresi nell'Ambito Territoriale di riferimento, attualmente indicato con l'Ambito Territoriale della Provincia di Lecco.

In particolare, rientrano nell'oggetto sociale le seguenti attività:

- la gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'erogazione del servizio idrico integrato all'interno dei confini amministrativi dell'Ambito Territoriale di riferimento, attualmente individuato con l'Ambito Territoriale della Provincia di Lecco, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., dalla Legge Regionale della Lombardia 12 dicembre 2003 n. 26 e s.m.i. e dai Regolamenti regionali di attuazione applicabili. La gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'erogazione del servizio idrico integrato comprende tutte le attività inerenti la loro manutenzione ordinaria e la manutenzione straordinaria;

- la progettazione (in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

predisposizione di studi di fattibilità e cronoprogrammi, progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva) e la realizzazione (in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo: esecuzione dei lavori edili e delle opere idrauliche, direzione lavori, sicurezza nei cantieri e collaudi) degli interventi e degli investimenti infrastrutturali previsti dal Piano d'Ambito pro tempore vigente, ovvero da eventuali Piani d'Ambito stralcio, nonché previsti da norme, accordi, convenzioni ovvero da altri strumenti pattizi stipulati dall'Autorità d'Ambito dell'Ambito Territoriale di riferimento, attualmente individuato con l'Ambito Territoriale della Provincia di Lecco per la erogazione del servizio idrico integrato, nonché per la gestione ed il miglioramento, l'ampliamento ed il potenziamento delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'erogazione del servizio idrico integrato;

- la progettazione e la realizzazione di tutti gli interventi di ristrutturazione e valorizzazione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali, suindicati, necessari per adeguare nel tempo le loro caratteristiche funzionali;

- la gestione operativa e l'erogazione del servizio idrico integrato, che involve le attività di: captazione e trasporto di acqua dalle fonti di approvvigionamento ai serbatoi cittadini e distribuzione ai contatori serviti; installazione, manutenzione e lettura dei contatori; rapporti con l'utenza per nuovi allacci, volture, preventivi, reclami; raccolta, collettamento trasporto e depurazione delle acque reflue domestiche e provenienti da insediamenti industriali; di smaltimento dei fanghi, rifiuti speciali, degli impianti di depurazione; la raccolta, lo stoccaggio ed il trattamento, depurazione e smaltimento di liquami purché compatibili con la natura e le tecnologie degli impianti, la richiesta e mantenimento delle autorizzazioni necessarie per lo scarico delle acque depurate;

difesa delle aree di salvaguardia intorno alle fonti di approvvigionamento;

- la gestione (progettazione, manutenzione e realizzazione) delle acque meteoriche;

- la gestione del ciclo attivo e, in particolare, della tenuta dell'anagrafica utenti, della bollettazione unica, della riscossione del dovuto, del recupero delle somme non versate e del reporting di incassi;

- la verifica della qualità dei servizi svolti in termini di qualità delle acque mediante l'istituzione di un laboratorio per le analisi sulle acque potabili e reflue, nonché mediante l'esecuzione di telemisure e di telecontrollo degli impianti in gestione e, da ultimo, tramite il prelievo di campioni debitamente autorizzato e successivo invio degli stessi agli Organismi preposti alle verifiche tecniche;

- gestione del servizio per gli interventi di emergenza;

- gestione dell'ufficio legale con specifico riferimento alla gestione di tutti i contenziosi amministrativi e giurisdizionali che interessino la società nell'espletamento della propria attività sociale.

La società può inoltre eseguire ogni altra attività e servizio attinente, connesso o strumentale all'oggetto sociale predetto e promuovere ed intraprendere tutti quegli studi, iniziative, incontri, ricerche ed attività in genere funzionali o strumentali a contribuire alla realizzazione dei fini perseguiti.

In particolare la società promuove ed incentiva sistemi di risparmio idrico ed energetico, oltre che di miglioramento dell'efficienza delle reti, ed interviene nei processi di miglioramento della qualità delle acque del territorio della Provincia di Lecco.

La società realizza e gestisce, esclusivamente entro i confini amministrativi dell'Ambito Territoriale di riferimento, attualmente indicato con l'Ambito Territoriale della Provincia di Lecco, i servizi e le attività di cui al presente articolo, nell'interesse esclusivo dei soci, di quei Comuni non ancora soci, ma ricompresi nell'Ambito Territoriale di riferimento, attualmente indicato con l'Ambito Territoriale della Provincia di Lecco e della cittadinanza, di modo che la gestione del servizio idrico sia attuata come se gli Enti soci esercitassero un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. La Società dovrà svolgere le suddette attività nei limiti e nel rispetto delle norme *pro tempore* vigenti che ne disciplinano l'esercizio, con particolare riferimento ai fini istituzionali ed ai criteri di efficacia ed efficienza nella gestione dei servizi pubblici. La Società può altresì coordinarsi con altre aziende e/o società solo per lo svolgimento di singole attività comunque attinenti al perseguimento dell'oggetto sociale. A tal fine possono essere sottoscritti contratti con soggetti terzi, anche a carattere temporaneo, e comunque nelle more del processo di aggregazione, per la gestione di specifiche attività funzionali alla gestione ed erogazione del servizio idrico integrato, fermo restando il divieto di sub-concessione delle attività di cui al presente articolo.

Nello svolgimento delle attività di gestione ed erogazione del servizio idrico integrato come sopra definito, la società si atterrà alle disposizioni del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e della Legge Regionale della Lombardia 12 dicembre 2003 n. 26 e s.m.i. e provvederà all'affidamento degli incarichi di progettazione e dei contratti relativi a lavori, appalti, forniture e servizi nel rispetto delle normative comunitaria e nazionale in materia (Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.).

Le assunzioni di personale dipendente e il conferimento di consulenze avverranno tramite procedure ad evidenza pubblica, con adeguata pubblicità ed informazione ai soci.

La società potrà altresì compiere le attività strettamente necessarie al conseguimento dei propri scopi sociali, fra cui operazioni immobiliari, mobiliari, industriali tra cui anche, a titolo esemplificativo e non esaustivo, commerciali e finanziarie, ivi inclusa la concessione di garanzie reali e/o personali, per obbligazioni sia proprie che di terzi, purchè rilasciate ed effettuate nell'esclusivo interesse della società e dei soci o comunque a favore di questi ultimi.

Tali attività potranno essere svolte esclusivamente in favore dei soci e dovranno mantenere, rispetto all'oggetto sociale, un carattere del tutto marginale. Tali attività dovranno svolgersi nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio, nonché nel rispetto della normativa in tema di attività riservate ad iscritti a collegi, ordini o albi professionali.

La società può altresì essere delegata dall'Autorità competente o dagli enti locali soci al compimento delle procedure espropriative connesse all'oggetto sociale, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6, comma 8, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

Per quanto riguarda il compimento delle procedure espropriative, la società provvede ad espletare tutte le attività, gli adempimenti e le procedure previste dal D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e dalla Legge Regionale Lombardia n. 3/2009 e s.m.i., così intendendosi ricomprese sia la predisposizione e la verifica del piano particellare d'esproprio, sia gli adempimenti connessi alle comunicazioni di legge, sia quelli inerenti lo sviluppo delle procedure espropriative.

La società assicura agli utenti ed ai cittadini le informazioni inerenti i servizi gestiti.

La società non può ampliare il proprio oggetto sociale prevedendo l'erogazione di prestazioni e servizi diversi ed aggiuntivi rispetto a quelli previsti dai commi precedenti ovvero l'erogazione di quelli sopra indicati a favore di Enti locali non appartenenti all'Ambito Territoriale di riferimento, attualmente individuato con l'Ambito Territoriale della Provincia di Lecco, ovvero in favore di soggetti privati.

Tipologia di partecipazione: partecipazione diretta

Soci

La società è interamente posseduta da Enti Pubblici della Provincia di Lecco (n.63 Comuni)

Partecipazione del Comune

Quote possedute	Valore totale partecipazione	Capitale Sociale partecipata	Quota % del'Ente
n. 88.114	€ 88.114,00	€ 4.000.0000,00	2,20%

INDICATORI ECONOMICI - IDROLARIO SRL - valori in 000/euro

	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	43.580	4.946	5.291
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	45.051	8.255	7.559
UTILE DI ESERCIZIO	12	1.655	1.436

INDICATORI PATRIMONIALI - valori in 000/euro

Passivo	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015
PATRIMONIO NETTO	25.997	27.652	29.087

GOVERNANCE ED ORGANICI (Situazione all'1.1.2016)

	Collegio sindacale	Amministratori	Dirigenti	Dipendenti
IDROLARIO SRL	1	1	0	2

COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI

	Amministratore unico
Idrolario Srl	€ 18.000,00 annui lordi

ESITO RICOGNIZIONE EFFETTUATA

Verifica legittima detenibilità: Secondo le previsioni dell'art. 4 del TUSP, la partecipazione è riconducibile:

- al comma 1 (principio generale) in quanto strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità dell'Ente;

-al comma 2, lett. "a" in quanto riferita alla produzione di un servizio di interesse generale;

Verifica della legittimità e rispetto della disciplina degli aiuti di Stato:

Secondo le previsioni dell'art. 5 del TUSP **non** sussistono i requisiti indicati ai comma 1 e 2 del medesimo articolo in relazione alla necessità del mantenimento della partecipata per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

Verifica dei parametri quantitativi di compatibilità economico finanziaria

Dai dati economici e dagli indici sopra evidenziati si riscontrano le condizioni di cui all'art. 20 comma 2 del TUSP per cui si rende necessario un piano di riassetto di razionalizzazione della Società Idrolario Srl.

CONCLUSIONI

A seguito dell'avvenuto affidamento ventennale, a favore di Lario reti Holding Spa, del Servizio Idrico Integrato, e tenuto conto che alla Società Idrolario srl è rimasta la mera detenzione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali funzionali all'erogazione del suddetto servizio idrico integrato, questa Amministrazione è ora determinata a perseguire l'obiettivo di razionalizzazione delle Società idriche mediante un progetto di fusione finalizzata a far confluire la Società Idrolario srl in Lario reti Holding Spa.

3. SILEA SpA

Dati identificativi della Società

Sede legale ed operativa : Via I. Vassena 6 – 23868 VALMADRERA – P.iva 00912620135

Data di costituzione: 01.07.1995 (nata dalla trasformazione, ai sensi della Legge 142/90, del preesistente Consorzio Intercomunale Eliminazione Rifiuti Solidi, costituito il 24.04.1972)

Oggetto sociale della Società

La società ha per oggetto sociale le seguenti attività:

- la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, così come disciplinato dal D.Lgs 152/2006 e dalla L.R. 26/2003 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla normativa comunitaria, statale, regionale e provinciale che regola la materia, istituendone i servizi e realizzando gli impianti relativi;
- la esecuzione di tutti i lavori, l'assunzione e la gestione dei servizi inerenti tutti gli aspetti dell'igiene urbana;
- la produzione di energia elettrica e di energia termica, derivante dalla gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti.

Il tutto per promuovere lo sviluppo sociale, economico e civile del territorio.

La Società in particolare cura:

- la gestione di impianti di trasferimento, stoccaggio, deposito temporaneo, selezione, cernita, trattamento, ricondizionamento, termocombustione, compostaggio, discarica controllata, di rifiuti urbani e speciali, di qualsiasi genere e natura, sia in conto proprio che per conto dei soci.
- la gestione di servizi e di impianti, per la produzione di energia elettrica e di energia termica, derivanti dalla gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti;
- la gestione di servizi di raccolta, trasporto e conferimento agli impianti di rifiuti urbani e speciali, sia solidi che liquidi, di qualsiasi genere e natura;
- la gestione di servizi di igiene urbana, quali ad esempio: la pulizia e lo spazzamento delle strade e delle piazze; lo spurgo dei pozzetti e delle caditoie stradali.

La Società, per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, potrà esercitare le seguenti attività:

- studi, ricerche, indagini e rilevazioni ambientali;
- analisi di fattibilità tecnica, economica e gestionale;
- analisi di laboratorio e specialistiche;
- progettazione, esecuzione e direzione di lavori e interventi relativi;
- opere e servizi in genere, con le connesse attività gestionali, comprese le iniziative relative alla acquisizione delle risorse economiche;
- esecuzione di attività commerciali, produttive e di vendita inerenti ai servizi ed agli impianti di cui sopra;
- realizzazione di immobili, installazione di impianti, adeguamenti, trasformazioni, ampliamenti, nonché loro gestione e manutenzione.

La Società può espletare ogni attività finanziaria, immobiliare, commerciale o industriale e di investimento, inclusa la prestazione di garanzie, comunque connessa, affine e necessaria per il conseguimento dello scopo sociale, od istituzionale con esclusione di ogni attività nei confronti del pubblico e dell'esercizio delle attività riservate agli intermediari finanziari e mobiliari e ad iscritti agli albi professionali. La società, nelle forme di legge, potrà anche acquisire la partecipazione in enti, associazioni, consorzi, società a capitale pubblico o misto, aventi oggetto uguale, simile, complementare, accessorio, ausiliare od affine al proprio.

La società può inoltre assumere finanziamenti dai propri soci, nei limiti delle disposizioni normative vigenti in materia.

La società, per il conseguimento del proprio oggetto sociale, opera nel rispetto del vincolo di territorialità per i servizi affidati direttamente dai soci e del vincolo che la parte più importante della attività sia svolta a favore dei soci.

I rapporti tra la società ed i soci concedenti saranno regolamentati da appositi contratti di servizio, redatti ai sensi della normativa vigente.

Tipologia di partecipazione: partecipazione diretta

Azionariato -

La società è interamente posseduta da Enti Pubblici della Provincia di Lecco e di Como (n. 90 Comuni)

Profilo societario

Silea Spa detiene una partecipazione pari all'80,50% della Società Seruso Spa che gestisce l'impianto di selezione della frazione secca dei rifiuti.

Partecipazione azionaria del Comune

Azioni possedute	Valore nominale azione	Valore totale partecipazione	Capitale Sociale partecipata	Quota % del'Ente
n. 10.800	€ 52,00	€ 561.600,00	€ 10.968.620,00	5,12%

INDICATORI ECONOMICI – CONSOLIDATO SILEA SPA - valori in 000/euro

	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015
RICAVI DELLE VENDITE	27.595	32.014	39.226
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	32.566	37.252	42.742
UTILE DI ESERCIZIO	982	1.700	808

INDICATORI PATRIMONIALI - valori in 000/euro

Passivo	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015
PATRIMONIO NETTO	31.872	33.565	33.869

GOVERNANCE ED ORGANICI (DA Bilancio 2015)

	Collegio sindacale	Amministratori	Dirigenti	Dipendenti
Silea Spa	3	3	2	73
Seruso Spa	3	3	0	63
TOTALE	6	6	2	136

COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI

	Consiglio di Amministrazione
Silea Spa	€ 33.702,00 annui lordi + € 3.702,00 annui lordi non in pagamento ai sensi D.L.78/2010
Seruso Spa	€ 12.960,00 annui lordi

ESITO RICOGNIZIONE EFFETTUATA

Verifica legittima detenibilità: Secondo le previsioni dell'art. 4 del TUSP, la partecipazione è riconducibile:

- al comma 1 (principio generale) in quanto strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità dell'Ente;

-al comma 2, lett. "a" in quanto riferita alla produzione di un servizio di interesse generale;

Verifica della legittimità e rispetto della disciplina degli aiuti di Stato:

Secondo le previsioni dell'art. 5 del TUSP sussistono i requisiti indicati ai comma 1 e 2 del medesimo articolo in relazione alla necessità del mantenimento della partecipata per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano dell'economicità, della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nel rispetto delle vigenti norme dei trattati europei. Si evidenzia, al riguardo, che la suddetta Società è la realtà di riferimento della Provincia di Lecco per quanto riguarda la gestione dei rifiuti.

Verifica dei parametri quantitativi di compatibilità economico finanziaria

Dai dati economici e dagli indicatori sopra evidenziati non si riscontrano i presupposti di cui all'art. 20 comma 2 del TUSP per un piano di riassetto di razionalizzazione della Società.

CONCLUSIONI

In considerazione di quanto sopra evidenziato, dell'entità di partecipazione nonché della finalità della precitata società, al momento, si intende **confermare e mantenere l'attuale partecipazione in Silea Spa.**

COMUNE DI CASATENVO

(Provincia di Lecco)

VERBALE N. 08 DEL 16.02.2017

In data odierna l'Organo di Revisione, nella persona del revisore Unico Dott. Livio Emanuele Crespi, nominato con atto del Consiglio Comunale n. 17 del 20/03/2015, prende in esame la proposta di deliberazione trasmessa dal Settore Programmazione Economico Finanziaria dell'Ente avente ad oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs 19.08.2016, n. 175. Ricognizione delle stesse e relative determinazioni", che verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale nella prossima seduta del 28.02.2017.

Il suddetto Revisore dei Conti:

- Visto il D.Lgs n. 175 in data 19.08.2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica);
- Visto in particolare l'art. 24 laddove è previsto che entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore del predetto Testo Unico (23.03.2017), le pubbliche amministrazioni devono effettuare una ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute ai fini dell'individuazione di quelle da alienare ovvero di quelle oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2 del medesimo TU;
- Preso atto che l'adempimento è obbligatorio ed il relativo provvedimento va trasmesso alla Corte dei Conti competente nonché alla struttura del MEF individuata all'art. 15 del medesimo Testo Unico;
- Visto l'allegato "A" alla suddetta proposta di deliberazione che dettaglia per ciascuna partecipazione posseduta dall'Ente l'esito della ricognizione effettuata e le conseguenti decisioni conclusive dell'Amministrazione;
- Preso atto, in particolare, che dallo stesso si rileva la necessità di provvedere ad un piano di riassetto per la razionalizzazione della Società Idrolario srl e che l'Amministrazione ha individuato in un progetto di fusione in Lario Reti Holding Spa (pure partecipata del Comune) la modalità di attuazione della suddetta razionalizzazione;

- Visto l'Art. 239 del D.lgs 267/2000 in ordine alle funzioni dell'organo di revisione;

Tutto ciò premesso,

esprime parere favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione consiliare sopra individuata.

IL REVISORE UNICO

Dott. Livio Emanuele Crespi

